



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*  
Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Ai Dirigenti degli Uffici  
per ambito territoriale  
dell'Emilia-Romagna

Alle Istituzioni Scolastiche  
dell'Emilia-Romagna

**Oggetto: Percorso-pilota “Far scuola ma non a scuola”. Andamento dei progetti finanziati nell’a.s. 2011-2012 e avvio dell’a.s. 2012-2013.**

**1) Relazione sull’a.s. 2011-2012**

Nello scorso anno scolastico, con nota prot. 20884 del 15 dicembre 2011, questo Ufficio ha avviato un percorso-pilota denominato “Far scuola ma non a scuola”; il percorso-pilota prevede il finanziamento di progetti finalizzati a sostenere la scolarizzazione di alunni impossibilitati temporaneamente alla frequenza scolastica per documentati problemi di salute. Sono esclusi gli alunni disabili che ricadono sotto le tutele previste dalla Legge 104/92 e gli alunni che rientrano nella fattispecie dell’istruzione domiciliare strettamente intesa.

Nell’anno scolastico 2011-2012 sono stati finanziati complessivamente 18 progetti, suddivisi tra le diverse province come riportato nella seguente tabella:

PROVINCIA	PROGETTI
BOLOGNA	5
FERRARA	5
FORLI'-CESENA	0
MODENA	2
PARMA	2
PIACENZA	0
RAVENNA	3
REGGIO EMILIA	1
RIMINI	0
TOT	18

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

1



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Sono state finanziate 880 ore eccedenti per seguire gli alunni a casa o in luoghi di cura o in luoghi specificamente individuati in relazione alle singole situazioni.

I problemi che sono stati affrontati dalle scuole nel corso dei progetti di cui trattasi sono riassunti nella seguente tabella, obbligatoriamente generica per assicurare la protezione dei dati sensibili.

NUM PROG	TIPOLOGIA PROBLEMA	ordine di scuola
1	Ansia per facilità al contagio per esisti tardivi di trapianto e terapie antirigetto non più rientrante nell'istruzione domiciliare	PRIMARIA
2	probabile sindrome da miastenia e fatica cronica in quadro non ancora determinato	II GRADO
3	sindrome depressiva, fobie; non esce di casa neppure accompagnato dalla famiglia	II GRADO
4	alunno straniero rifugiato disagio relazionale e sociale non esce di casa non si sente adeguato a nessuna situazione	I GRADO
5	problemi comportamentali e disadattamento sociale; non accettazione di regole; comportamento borderline; problemi alimentari;	I GRADO
6	fobia scolare, disistima ansie persecutorie e depressive	PRIMARIA
7	anoressia nervosa restrittiva ricovero in casa di cura privata	II GRADO
8	Ospedalizzazione all'estero. Non rientra nell'istruzione domiciliare	I GRADO

(segue tabella)

Dirigente: Stefano Versari	2
Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: <a href="mailto:graziella.roda@istruzione.it">graziella.roda@istruzione.it</a>	



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

NUM PROG	TIPOLOGIA PROBLEMA	ordine di scuola
9	Disturbi del comportamento alimentare ricovero in casa di cura	II GRADO
10	disturbo emozionale comportamentale sindrome ansiosa elevata fobia scolare	II GRADO
11	sindrome ansiosa depressiva; non riesce ad uscire di casa; ampia somministrazione di farmaci che si sono dimostrati inefficaci	I GRADO
12	sindrome da attacchi di panico	I GRADO
13	disturbo della sfera emozionale; fobia scolare	I GRADO
14	disturbo misto della condotta e della sfera emozionale; evitamento della frequenza scolastica	I GRADO
15	severa patologia con traumi di origine familiare; fobia scolare	II GRADO
16	comportamenti autolesivi, adozione dopo esperienze traumatiche in paese di origine, problemi di identità, non riesce ad affrontare la scuola (e non soltanto)	II GRADO
17	ricoveri ripetuti depressione gesti autolesivi abuso di sostanze	II GRADO
18	"emicrania continua"	II GRADO

Il numero e la qualità dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche, la varietà dei problemi presentati dagli alunni, e i significativi risultati ottenuti, confermano la positività dell'esperienza attuata. Le attività messe in atto dalle scuole sono state finalizzate innanzi tutto a mantenere il rapporto con la quotidianità "del mondo là fuori", con i coetanei e – soprattutto – destinate a mantenere attivo un "ponte" di collegamento, nella speranza che questi ragazzi possano ripercorrerlo per rientrare nella propria vita, e quindi anche nella propria scuola e classe.

Dirigente: Stefano Versari

3

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

## 2) Avvio dei progetti a.s. 2012-2013

Anche per l'a.s. 2012-2013, il percorso-pilota è rivolto a quegli allievi che non riescono a frequentare la scuola anche per periodi lunghi, talvolta per problemi di natura psicologica o psichiatrica, talaltra per di conseguenze dell'abuso di sostanze o per problemi alimentari, ragazzi che non escono più dalla propria stanza, o che sono ricoverati in strutture specialistiche (ma non ospedaliere) di cura e riabilitazione.

Sono esclusi gli alunni disabili certificati ex Legge 104/92 e gli alunni che rientrano nella specifica fattispecie dell'istruzione domiciliare.

Le Istituzioni Scolastiche che abbiano allievi nelle condizioni sopra indicate, potranno attivare progetti nell'ambito del percorso-pilota "Far scuola ma non a scuola" e chiedere a questo Ufficio il finanziamento di ore eccedenti, ovviamente previo documentato assenso della famiglia e dei curanti.

I progetti potranno durare non più di 16 settimane; oltre tale termine – e persistendo la necessità – sarà inviata una richiesta di prosecuzione del progetto con richiesta di nuovo finanziamento, accompagnata da nuovo certificato medico e dalla relazione sull'andamento della prima fase di attuazione.

Le scuole potranno richiedere il finanziamento per un massimo di 4 ore settimanali di insegnamento aggiuntivo (ivi comprese le eventuali attività a distanza). Non sono finanziabili altri tipi di intervento.

Le istanze saranno presentate utilizzando il fac simile allegato alla presente nota.

Le richieste possono essere presentate in qualunque momento dell'anno scolastico, dal mese di settembre 2012 al mese di aprile 2013. Non saranno accolte istanze presentate dopo tale termine.

Non saranno accolte richieste di finanziamento "a consuntivo", cioè per progetti già realizzati.

  
Il Vice Direttore Generale  
Stefano Versari

Allegato:

Fac simile istanza di finanziamento a.s. 2012-2013

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

4